



## **Parrocchia di San Giuseppe Artigiano**

Via Remesina 56 – 41012 CARPI (MO)

☎ 059 687232 – 📠 059 6328476 - ✉️ sangiuseppecarpi@libero.it

🌐 www.sangiuseppecarpi.it

### **VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE TENUTOSI IL**

**8 novembre 2011**

Ordine del Giorno:

1. Osservazioni sul verbale del Consiglio precedente;
2. Progetto pastorale 2011/12: relazione e discussione delle proposte emerse nelle commissioni pastorali a sessione separata;
3. Attività di Avvento e Natale: proposte ed aspetti operativi;
4. Varie ed eventuali.

#### **Sono presenti 19 Consiglieri su 29**

Dopo la preghiera iniziale con la lettura del Vangelo del giorno LC 17 e lettura del commento dell'opuscolo "dall'alba al tramonto" integrato da Don Lino, il segretario nota e fa notare che il verbale del Consiglio precedente, già inviato alcuni giorni dopo la seduta e allegato anche alla convocazione, non ha ricevuto osservazioni e viene quindi approvato all'unanimità.

I referenti delle Commissioni Pastorali illustrano quanto emerso nelle loro riunioni a sessione separata. Per comodità si sintetizzano gli interventi suddivisi per commissione e inviati dai referenti. A conclusione di ciascuna esposizione il CP apre confronto e ne approva i contenuti come sotto descritti.

#### *Commissione pastorale Giovanile*

Durante la giornata educatori del 30 ottobre e durante l'incontro di inizio mese, oltre a calendarizzare tutte le consuete attività, vengono individuate alcune proposte di cui viene sintetizzata anche finalità ed obiettivo: Pellegrinaggio Giovani: per favorire la conoscenza reciproca, per scambi di idee e di pensieri, per vivere un momento forte di condivisione tra gli educatori (di preghiera/catechesi e svago), semplicemente per stare insieme. Veglia di preghiera per l'Albania: per sostenere l'opera di carità della parrocchia e per una condivisione con la comunità parrocchiale dell'esperienza Albanese del Clan Fenice, per una preghiera di comunità (organizzata insieme) per i poveri e in particolare per la missione albanese di Gramsh, per la visione e condivisione di foto e video dell'esperienza del clan Fenice. Una messa mensile infrasettimanale: per una comunione nella preghiera durante la quotidianità, per sentirsi vicini e pregare insieme per l'unico scopo di educare, alla "vita del buon Vangelo" anche se impegnati su ragazzi diversi ed i tempi saranno decisi insieme Pastorale giovanile allargata, proprio per avere il punto di vista fondamentale degli operatori a stretto contatto con i ragazzi, per riunirsi con rappresentanti di tutti i gruppi e condividere le scelte e le modalità logistiche senza appesantire il lavoro e condividere in modo capillare le scelte. È stato inoltre creato un gruppo facebook della pastorale giovanile: per

comunicazioni più veloci, per una condivisione di pensieri tra educatori, per un confronto semplice e immediato. Molto si è parlato poi sulla valorizzazione oratorio: per attrarre più ragazzi (anche i non associati) in questo luogo a molti sconosciuto, per valorizzare il lavoro dei nostri educatori, per fare in modo che i ragazzi già in associazione possano abitare gli spazi dell'oratorio non solo durante le attività di gruppo. Ma come valorizzarlo in concreto? In primis viene presentato un progetto per renderlo attraente e visibile al quartiere, attrezzandolo di strutture nuove e multifunzionali, con relativo progetto grafico e preventivo di spesa intorno ai 120.000 euro per i quali verrà inoltrata domanda di finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio; i referenti hanno incontrato anche il Vescovo sull'argomento il quale ha apprezzato il lavoro; anche se dal punto di vista economico la Diocesi non potrà contribuire (avendo già disposto ma non erogato un contributo di 5.000 euro per la copertura parziale del costo del personale che è di circa 8.000 euro) farà una lettera di supporto alla Fondazione per avere maggiori possibilità. Si apre confronto in CP su questo aspetto e, fatta salva ogni valutazione nel merito del CPAE a cui spetta competenza, vede con favore l'iniziativa purché ci sia ampia copertura dall'esterno. Don Xavier puntualizza tuttavia che tale importante intervento non è comunque strettamente necessario in quanto l'esigenza di una struttura così articolata per il solo oratorio non c'è, tenendo conto l'orario di apertura limitato dalle 16.30 e le 19.00 ed una presenza media di 20/25 ragazzi di cui oltre la metà della fascia scuole elementari. Nel corso della discussione emerge tuttavia che tale riqualificazione sarebbe utile non solo in chiave oratorio ma anche per tutti i gruppi parrocchiali i quali ne potrebbero beneficiare, nonché anche una apertura della struttura al quartiere in genere, purché ovviamente si trovino ovviamente le persone che ne possano curare la gestione/prenotazione. La sintesi è che l'idea è molto buona ma la copertura di cassa è tutt'altro che scontata. Si conviene quindi di dare mandato a presentare le domande, riservando tutti gli eventuali aspetti all'esito che arriverà. Oltre al discorso attrezzature si è pensato di organizzare laboratori per i ragazzi pubblicizzandoli al catechismo, nelle associazioni e nel quartiere; tali laboratori dovrebbero essere gestiti dai ragazzi delle associazioni più grandi (Clan/Noviziato, GG e G), favorendo quindi l'interazione tra i gruppi associativi e l'oratorio con attività specifiche e collaborazione tra educatori dell'oratorio ed i gruppi. Anche si conviene di verificare se ci siano le possibilità, ricordando comunque che la direzione dell'oratorio Don Xavier e gli animatori per intenderci, avranno piena responsabilità e discrezionalità su tutti questi aspetti. Viene suggerito alla Pastorale Giovanile di verificare se fosse possibile riaprire la scuola di chitarra, di cui l'esigenza in parrocchia è stata ed è molto sentita e la cui esperienza precedente è terminata non per mancanza di iscrizioni ed interesse ma perché non c'erano più volontari che dessero le lezioni; questo della scuola inoltre è stato e potrebbe ancora essere importante bacino di formazione per futuri suonatori durante le Messe di cui abbiamo necessità. Da ultimo per quel che concerne periodo e svolgimento della Sagra, si sono dichiarati tutti molto soddisfatti del periodo e dell'organizzazione degli spazi/eventi e ritengono che l'esperienza vada proseguita in questo modo; ovviamente non si nasconde che si sono diversi aspetti organizzativi da migliorare, con una divisione dei compiti più equa, maggiori motivazioni da parte di tutti. Tutto quanto sopra verrà comunque discusso dalla commissione allargata nelle prossime riunioni.

#### *Commissione pastorale Sociale e Familiare*

Le commissioni si sono ritrovate in due occasioni, la prima anche alla presenza dei responsabili della commissione per la pastorale giovanile (29/9), la seconda in occasione dell'ultimo consiglio pastorale. Durante il primo incontro si è fatto un piccolo bilancio degli incontri che si sono organizzati lo scorso anno, sia in termini di presenze (molto modeste) sia in termini di coinvolgimento dei vari gruppi associativi (praticamente assenti). Si sono volute inoltre riprendere alcune riflessioni fatte in precedenza sull'opportunità di organizzare un incontro rivolto in modo particolare ai giovani della parrocchia, incontro che lo scorso anno non si era potuto organizzare. La proposta che è emersa dal punto di vista organizzativo, anche per tentare di raggiungere più persone, è stata quella di: calendarizzare l'incontro con molto anticipo in modo che i gruppi possano a loro volta farlo diventare una priorità; individuare un tema che possa "attirare" l'interesse principalmente dei giovani ma anche delle altre fasce d'età attingendo dal documento della CEI Educare alla vita buona del Vangelo, e dalle linee pastorali del Vescovo per il biennio 2011/2012;

gestire l'incontro con un primo momento in cui il relatore che verrà scelto illustri il tema, ponga domande, solleciti riflessioni; sospendere poi l'incontro e dedicare 1 ora, 1 ora e 1/2 ai lavori di gruppo creando trasversalità tra i vari rappresentanti dei gruppi associativi, ed infine riportare le riflessioni del lavoro di gruppo nell'incontro collettivo e lasciare al relatore la sintesi; in relazione a questa modalità diventa essenziale individuare un relatore che sia in grado di gestire questa modalità di incontro; la modalità organizzativa dell'incontro ed il tempo che sarà necessario dedicare (3 ore circa) impongono che l'incontro venga previsto al pomeriggio; si tratta in sostanza di un pomeriggio di formazione. Questa sintesi è stata poi riportata nell'incontro delle due commissioni che si è svolto in occasione dell'ultimo consiglio pastorale (7/10). Le commissioni hanno valutato positivamente la proposta organizzativa e sono stati forniti in tal senso ulteriori suggerimenti per raggiungere il maggior numero di persone (costruzione di una lista di e-mail, utilizzo del sito della parrocchia, ecc.). Si è poi passati alla individuazione del tema dell'incontro in coerenza con quanto indicato dal Parroco nel suo intervento nel consiglio pastorale e cioè "Nel valutare le proposte si invita a non dimenticare che ci sono già diverse sollecitazioni/incontri/convegni e che non bisogna moltiplicare le situazioni e viene ribadito come si debbano valorizzare come Comunità Parrocchiale i momenti che già ci sono, affinché si prosegua sulla strada di una vera integrazione fra i movimenti parrocchiali.". In relazione a ciò e prendendo spunto dalle sollecitazioni contenute nel documento della CEI il tema che si intende proporre al Consiglio Pastorale è: EDUCARE COMPITO DI TUTTI: COME EDUCARE OGGI - COSA SIGNIFICA EDUCARE OGGI. E' evidente che si tratta di una proposta trasversale che è rivolta sia ai giovani come soggetto "da educare" ma anche agli adulti come soggetto "educante". Riteniamo che un tema come quello proposto in una fase come quella di oggi in cui la perdita di valori da parte di **tutte** le generazioni è sotto gli occhi di tutti, possa rappresentare uno stimolo alla crescita personale e collettiva. Ci siamo poi soffermati sull'identikit del relatore. Come si diceva in precedenza dovrà essere in grado di sollecitare, spronare, dare risposte, suggerire, quindi una figura che abbia acquisito esperienze specifiche sul tema. Durante i lavori della commissione sono emerse anche alcune obiezioni in ordine alla opportunità di organizzare incontri parrocchiali quando a livello Diocesano vi sono già molte opportunità e su temi analoghi. L'incontro che si propone, anche per la modalità organizzativa, dovrebbe contribuire ad accrescere la coesione della comunità parrocchiale. Come periodo viene individuato in febbraio/marzo 2012. Relativamente ad un incontro per le famiglie che hanno battezzato i figli nel corso di questo anno pastorale, si valuterà se si potrà organizzarlo verso la fine di maggio.

### *Commissione pastorale Liturgica*

La Commissione Liturgica si è riunita in data 27 settembre 2011, oltre che durante il precedente CP. Alla riunione di settembre sono stati inoltre convocati Patrizia Amadei e Cristina Papotti, responsabili dei suonatori e dei cantori, Giorgio Mantovani, responsabile dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia per le celebrazioni. Chiara Rustichelli, responsabile dei lettori. Si è proceduto all'ascolto dell'esposizione per ciascun gruppo, così come segue: Gruppo Diaconi: Arena Paolo ha aperto la riunione illustrando la situazione dei Diaconi. Essi hanno una gestione propria in cui organizzano la presenza alle S. Messe, nei servizi e nell'adorazione notturna. Predicano nelle giornate di lunedì e venerdì nelle due S. Messe feriali. Poiché la nostra parrocchia giova della presenza di cinque Diaconi, è stata accolta la richiesta di un momento di formazione, loro dedicato, con Don Lino e Don Xavier. Inoltre, verrà proposto in sede di riunione del Consiglio Pastorale, di fare memoria particolare nel giorno di S. Stefano, primo Diacono martire. Gruppo lettori: si è proceduto alla verifica dell'organizzazione dei turni in generale. C'è sufficiente rotazione per le S. Messe della mattina, mentre nel turno serale si ruota un piccolo gruppo composto dalle stesse persone. Al gruppo lettori si sono aggiunti nuovi elementi. La coordinatrice Chiara fa presente che è molto tempo che i lettori non verificano la loro disponibilità sugli orari, sente quindi la necessità, che viene accolta, di contattarli tutti per chiedere a ciascuno conferma e variazioni possibili, tramite internet e quant'altro. Chiara spera di poter partire con la nuova organizzazione già dal mese di novembre. Ministri dell'Eucaristia: si è evidenziata la necessità di renderli sempre più consapevoli del Ministero a cui sono chiamati, cercando di applicare delle attenzioni, minime ed oggettive, nella

pratica del Ministero stesso: un esempio si è colto nella constatazione che alcuni non si presentano con le mani pulite. Pertanto ritorna attuale l'esigenza di una formazione utile a tutti. Poiché il Ministero stesso, richiama all'intimo rapporto con il Santissimo Sacramento, riceveranno una lettera riguardo all'adorazione notturna, dove dovranno dare la loro disponibilità, quasi obbligatoriamente. Gruppo suonatori e cantori: non ci sono novità rilevanti; i cantori sono sempre sei, pochi, che si alternano come possono, mentre ai suonatori si è aggiunto qualche elemento. Per quanto riguarda i cantori, sarebbe possibile avere nuovi appoggi, ma che per imbarazzo o vergogna, non si sentono di cantare all'ambone; riemerge quindi la proposta di poter cantare seduti accanto ai suonatori, finché ciò non sia superato. Inoltre, si constata ancora una volta, che il cantore non riesce a sentire le chitarre e non riesce a comunicare bene con i suonatori per la posizione del leggio preposto: non si può cambiare posizione? A questo proposito con la approvazione del Consiglio si proverà ad arretrarlo in modo da migliorare la situazione. Viene proposto di aggiungere nuovi canti al repertorio liturgico della Parrocchia, attingendo dai canti già contenuti nel Cantoriale parrocchiale, e che non si eseguono da tempo. Al termine dell'ascolto dei vari gruppi, dove per ciascuno è emersa la necessità della formazione, si è pensato di unificare la data in un unico giorno, nel quale, dopo un momento comune di preghiera, i vari gruppi si divideranno per competenze. La data è stata individuata nel 23 novembre 2011, da presentare al Consiglio Pastorale, il quale la ritiene troppo ravvicinata per un corretto avviso a tutti e quindi viene chiesto di ricollocarla. Coro: questi sono gli avvenimenti in cui è gradita la presenza dalla comunità: 1' Domenica d'Avvento, 1' Domenica Quaresima, Veglia di Natale, Veglia Pasquale, Pentecoste, Festa della famiglia, Festa del nostro patrono S. Giuseppe, Concerto di Natale nella data del 11 dicembre 2011. Si è vagliata l'opportunità di chiamare il Vescovo nella nostra Parrocchia, almeno per le seguenti ricorrenze: 6 gennaio 2012, Festa delle famiglie il 22 gennaio, Festa del nostro patrono S. Giuseppe, Cresime. Inoltre, vengono fissate le seguenti date per la Penitenziale comune: Avvento: martedì 29 novembre 2011, Quaresima: martedì 28 febbraio 2012. Le argomentazioni si sono ampliate anche sulla presenza dei vari gruppi parrocchiali, soprattutto dei ragazzi nelle varie associazioni, e gruppi catechismo, ponendosi le seguenti domande a cui non si è trovata risposta definitiva: come sensibilizzare i gruppi durante l'Eucarestia? Continuare con un proporsi "al momento", con possibili sovrapposizioni e vuoti? Cercare di ricordare ogni tanto il servizio che devono fare? Provare a turnarsi?

Per quanto concerne le attività di Avvento e Natale, si riassumono per comodità le proposte comunitarie per questo periodo:

- Il gesto di carità di Avvento, proposto alle scuole di catechismo ed allargato a tutta la Comunità Parrocchiale è invitata a sostenere nelle raccolte di Avvento e Quaresima i ragazzi della Missione in Madagascar (come richiestoci da Michela), sia a livello di aiuto economico sia a livello di raccolta di materiale didattico in genere; oltre a questo cercheremo di sostenere anche sempre con materiale didattico la Missione delle Suore della Carità di San Vincenzo che si trova a Gramsch in Albania, dove quest'estate i ragazzi del nostro Clan hanno fatto la loro route estiva di servizio;
- Domenica 27 novembre inizio dell'Avvento con una unica Santa Messa per tutta la Comunità alle ore 11.00 (sospesa quindi quella delle 09.30 mentre rimane la Vespertina delle 18.30) che sarà presieduta dal Vescovo e durante la quale saranno impartiti i sacramenti di comunione e cresima; come sempre sarà compito del consiglio aggiungere le sedie con ritrovo alle ore 10.30;
- Martedì 29 novembre alle 18.30 si terrà la penitenziale comunitaria dell'avvento con diversi Sacerdoti disponibili che permetteranno la Confessione a tutti;
- Venerdì 2 dicembre adorazione notturna;
- Domenica 4 dicembre durante le due Messe del mattino ci sarà il gesto di carità e presentazione alla Comunità dei ragazzi della 4<sup>a</sup> elementare che quest'anno faranno la prima comunione; alla Messa delle 11.00 sarà battezzata la bimba di Stefano;
- Mercoledì 8 dicembre, festa dell'Immacolata durante le due Messe del mattino ci sarà il gesto di carità e affidamento alla Madonna dei ragazzi della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elementare; nel pomeriggio ci sarà la

fešta per l'adesione all'Azione Cattolica, con incontro alle ore 16.00 in Salone aperto a tutti gli associati e Santa Messa alle ore 18.30;

- Domenica 11 dicembre: durante le due Messe del mattino ci sarà la presentazione alla comunità dei ragazzi della 5<sup>a</sup> elementare e relativo gesto di carità e alcune catechiste offriranno la colazione per il sostegno delle scuole di catechismo; durante tutto il giorno si terrà il "Mercatino di Natale" dei ragazzi di tutte le associazioni il cui ricavato sarà utilizzato per sostenere le attività formative; alle ore 15.00 la festa di Santa Lucia per gli anziani organizzata dalla Caritas; alle ore 17.00 la Veglia Concerto di Natale dove saranno eseguiti canti da parte del Coro Parrocchiale e danze del corpo di ballo "Il Colibrì" diretto da Annalisa Gennari, intervallati da brani della Sacra Scrittura;
- Venerdì 16 dicembre alle ore 14.30 inizia la Novena di Natale per i ragazzi delle scuole di catechismo; alle ore 08.30 e 19.00 quella per tutta la Comunità Parrocchiale;
- Domenica 18 dicembre durante le due Messe del mattino ci sarà la presentazione alla comunità dei ragazzi della Cresima e relativo gesto di carità.
- Mercoledì 21 dicembre: alle ore 20.30 il "Concerto Grosso" delle scuole di catechismo;
- Sabato 24 dicembre: i Sacerdoti saranno in Chiesa tutto il giorno (dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00) per dare la possibilità della Confessione alla comunità parrocchiale;
- Venerdì 6 gennaio consueta "Cavalcata dei Magi" nel corso della Messa delle 09.30;
- Venerdì 13 gennaio adorazione notturna;
- Domenica 22 gennaio si terrà la Festa della Famiglia con benedizione dei nuclei familiari alla Messa delle 11.00 presieduta dal Vescovo, preceduta alla sabato sera dalla cena comunitaria per tutte le famiglie con il consueto sistema della condivisione del pasto portato da casa.

Don Lino è stato contattato da Benedetta Bellocchio dal gruppo CAV (Centro di assistenza per la vita) che intende proporsi per dare sostegno concreto alle mamme che vivono particolari situazioni di disagio economico, sociale e familiare. A tale proposito chiedo di illustrare le loro finalità alla fine delle S. Messe domenicali, in modo da fare conoscere l'iniziativa e trovare eventuale sostegno a livello di volontari ed economico. Viene accolta la richiesta ed individuata la domenica che sarebbe il 20 novembre; Luca contatterà Benedetta per informarla di questa disponibilità.

Dopo la preghiera conclusiva viene dato appuntamento alla prossima seduta che si terrà venerdì 10 febbraio 2012 (e non il 27 gennaio come comunicato verbalmente), preceduta dalla consueta cena di Natale per lo scambio degli auguri fissata per lunedì 19 dicembre.

**Parrocchia San Giuseppe Artigiano**  
**Il Segretario del Consiglio Pastorale**  
Luca Ferrari

